

BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO

16 luglio - memoria facoltativa

Memoria mariana di origine devozionale. Il titolo del Carmelo ricorda l'eredità spirituale di Elia profeta, come contemplativo e strenuo difensore dell'unico Dio di Israele. Sul monte Carmelo nel secolo XII si raccolsero alcuni eremiti nell'intento di dedicarsi giorno e notte alla lode di Dio sotto il patrocinio della beata Vergine Maria.



ALL'INGRESSO

(Lc 2,34-35)

Simeone disse a Maria:

"Il Figlio tuo è qui per la rovina
e la risurrezione di molti in Israele,
segno di contraddizione;
e anche a te una spada trafiggerà l'anima".

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che volesti accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce,
la presenza della sua Madre addolorata,
fa' che la santa Chiesa,
associata con lei alla passione redentrice,
partecipi alla gloria del Signore risorto,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

(2 Tm 2,10)

Tutto sopporto per gli eletti
perché in Cristo Gesù
consequano la salvezza e la gloria eterna.

>>>

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Signore Gesù, che nel martirio della croce
affidasti tua Madre al discepolo amato
perché l'assistesse in tua vece,
dona anche a noi, che per tua grazia ti siamo fratelli,
di essere veramente figli della vergine santa
e accogli tra gli eletti in paradiso,
dove tu vivi e regni nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SUI DONI

Accogli propizio, o Padre,
l'offerta che oggi presentiamo al tuo altare,
come ti fu gradito, nell'immolazione del Calvario,
il cuore obbediente e fedele della vergine Maria.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
La sofferenza, come spada crudele,
ferisce sul Calvario il cuore della vergine Maria,
mentre il Salvatore del mondo, appeso alla croce,
libera i figli di Adamo dall'antica condanna
e dischiude nel suo sangue le porte del regno.
Nell'affrontare la morte per i nostri peccati,
Cristo volle associare particolarmente la Madre
alla passione redentrice
perché ai figli impetrasse più copiosi i frutti del sacrificio.
E noi, contemplando il tuo disegno d'amore misterioso e sapiente,
invochiamo l'aiuto di questa madre dolcissima
e, uniti a lei e a tutti i santi, ti eleviamo l'inno della lode perenne:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

In piedi sotto la croce,
la Madre guardava con amore le ferite del Figlio,
che avrebbe meritato la redenzione del mondo.

ALLA COMUNIONE

(1 Pt 4,13)

Voi che siete partecipi delle sofferenze di Cristo, rallegratevi
perché anche nella rivelazione della sua gloria
possiate gioire ed esultare.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che nella memoria della beata vergine addolorata
ci hai fatto partecipi dei sacramenti di salvezza,
aiutaci a compire in noi, per la santa Chiesa,
ciò che manca alla passione di Cristo tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.